

## Una città da capire (non solo da guardare) Tre percorsi tra storia e memoria a Como

### 1. La città dell'accoglienza (nei secoli)

Un percorso, non breve, attraverso alcuni luoghi dell'accoglienza e della cura, dal medioevo storico all'oscurantismo attuale. Dall'emarginazione al riconoscimento dell'"altro da sé". Dall'iniziativa privata all'impegno pubblico e ritorno, con una finestra sulla cittadinanza attiva.

> ex ospedaletto di San Lazzaro > piazza San Rocco > ex ospedale di Sant'Anna (ora Conservatorio) > porta Torre > ex chiesa di San Francesco > ex chiesa di Santa Maria Maddalena > oratorio di Sant'Eusebio > Stazione Como San Giovanni.

### 2. La città contesa tra paura e libertà

Un percorso non proprio lineare (ma nemmeno labirintico) nei decenni centrali del Novecento nei luoghi in centro città che sono stati il contesto (non neutro) dell'opposizione e della resistenza. All'aperto e all'interno di luoghi pubblici e clandestini, ufficiali e impropri.

> piazza Cavour > Istituto Carducci (via Cavallotti) > ex Politeama > via Volta > Prefettura (via Volta) > ex carcere di San Donnino (via Rovelli) > ex Tribunale (via Diaz) > piazza San Fedele > via Diaz > piazza Duomo > ex Casa del Fascio (e altri uffici fascisti).

### 3. Il mito della storia (locale)

Un tentativo di rilettura di alcuni involontari simboli della storia comasca, ostentati ma anche traditi nella loro complessità storica, episodi di un patrimonio culturale che non può essere ridotto a semplice "bellezza".

> Il fronte a lago tra porto e salotto > la Cortesella tra degrado e piccone > la piazza del Duomo tra urbanistica e glorie civiche > il Teatro Sociale tra élite e partecipazione > la piazza San Fedele tra archeologia, memoria e commerci > la torre Gattoni tra armi e strumenti scientifici



**giornalismo partecipato**  
**visite partecipate**

prossimamente su queste strade